



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/11 DEL 24.04.2018

Oggetto: **Accreditamento istituzionale dei servizi di diagnostica di laboratorio e dei relativi punti di prelievo esterni. Approvazione definitiva.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che con la Delib.G.R. n. 47/43 del 30.12.2010 sono stati approvati in via definitiva i requisiti generali ed ulteriori nonché le procedure per il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie operanti nella Regione Sardegna, attribuendo alla Giunta regionale il compito di prevedere il periodico aggiornamento con il presupposto di garantire qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.

L'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 22/24 del 17.6.2013 in relazione all'individuazione del parametro di accREDITAMENTO della "Diagnostica di laboratorio" che, sulla base dei dati di attività rilevati, dei piani preventivi di attività specialistica ambulatoriale per il triennio 2013-2015 comunicati dalle ASL, della Delib.G.R. n. 48/21 del 29 novembre 2007 "Progetto di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio (art. 1, comma 796, lettera o), legge n. 296/2006)" volta alla razionalizzazione dei laboratori, prevede un volume di attività accREDITABILE a livello regionale pari a n. 10 prestazioni/abitante e autorizzabile pari a 11 prestazioni/abitante.

L'Assessore, altresì, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 18/13 del 5.4.2016 di approvazione di un piano di riorganizzazione delle strutture sanitarie che erogano prestazioni di base e specialistiche di laboratorio, conformemente a quanto stabilito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome con specifica intesa in data 23.3.2011 (rep. atti n. 61[CP1]/csr) e richiama, inoltre, la Delib.G.R. n. 45/39 del 2.8.2016 con cui si disponeva l'approvazione preliminare della regolamentazione dell'accREDITAMENTO istituzionale dei servizi di diagnostica di laboratorio e dei relativi punti di prelievo esterni.

L'Assessore, alla luce del parere rilasciato dalla VI Commissione, Salute e Politiche sociali, del Consiglio regionale della Sardegna (prot. CRS n. 014540 del 7.12.2017), in merito alla Delib.G.R. n. 45/39 del 2.8.2016, propone di sostituire l'allegato B alla Delib.G.R. n. 18/13 del 5.4.2016 denominato "Modello di riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio: soglie di attività, criteri di aggregazione e modalità di funzionamento del sistema di service", con l'allegato n. 1



alla presente deliberazione, e di sostituire, altresì, l'allegato alla Delib.G.R. n. 45/39 del 2.8.2016 denominato "Requisiti accreditamento diagnostica di laboratorio" con l'allegato n. 2 alla presente deliberazione.

L'Assessore propone due modelli organizzativi allo scopo di facilitare la aggregazione delle strutture di laboratorio, nel rispetto del principio di libertà di scelta in capo alle strutture erogatrici di aderire ad uno dei due modelli ovvero, nel caso in cui la struttura possieda autonomamente i requisiti previsti nella disciplina de qua, di restare in qualità di erogatore indipendente.

I due modelli, così come meglio specificato nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono relativi, rispettivamente, ad una tipologia di aggregazione funzionale di laboratori e ad una di tipo strutturale.

Fermo restando l'obbligo per le strutture del rispetto di quanto disposto nella Delib.G.R. n. 18/13 del 5.4.2016 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni del 23.3.2011, al fine dell'ottenimento o mantenimento dello status di soggetto accreditato e di potenziale soggetto avente titolo per erogare prestazioni per conto del SSR con conseguente responsabilità contrattuale.

L'adesione ad uno dei due modelli proposti è imprescindibile qualora la singola struttura non sia già in grado, al momento della entrata in vigore della presente deliberazione, di garantire autonomamente i requisiti di cui agli allegati alla presente deliberazione.

L'Assessore precisa che risulta opportuno, alla luce di quanto sopra esposto e della nuova regolamentazione da applicarsi in materia di servizi di diagnostica di laboratorio che prevede, come visto, il raggiungimento di una soglia minima di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno per il rilascio dell'accreditamento, che il rilascio del parere di compatibilità e funzionalità e, pertanto, il conseguente rilascio dell'accreditamento istituzionale stesso al singolo laboratorio o all'insieme di laboratori aggregati, sia svincolato dal parametro di riferimento volto a stabilire i volumi massimi di prestazioni autorizzabili e accreditabili a livello regionale di cui, da ultimo, alla Delib.G.R. n. 22/24 del 17.6.2013 il quale, ad ogni buon conto, dovrà essere imprescindibilmente rispettato nel momento in cui l'Azienda sanitaria (ATS) dovrà procedere alla eventuale contrattualizzazione delle prestazioni.

L'Assessore evidenzia che, al fine di poter adeguare il percorso di accreditamento istituzionale delle strutture di diagnostica di laboratorio alle vigenti disposizioni in materia, si rende necessario



aggiornare le schede contenenti i requisiti di qualità per l'accreditamento istituzionale che sono state approvate dal Nucleo Tecnico regionale per le autorizzazioni e l'accreditamento nella seduta del 10.1.2018 di cui all'allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare l'allegato n. 1 alla presente deliberazione, il quale sostituisce integralmente il documento di cui all'allegato B alla Delib.G.R. n. 18/13 del 5.4.2016 denominato "Modello di riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio: soglie di attività, criteri di aggregazione e modalità di funzionamento del sistema di service";
- di approvare l'allegato n. 2 alla presente deliberazione, il quale sostituisce integralmente l'allegato "requisiti accreditamento diagnostica di laboratorio" alla Delib.G.R. n. 45/39 del 2.8.2016;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere i necessari provvedimenti per l'applicazione della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru